



REPORT TAVOLO DI NEGOZIAZIONE 23 LUGLIO 2020

Soggetto promotore



Con il contributo di



Con la collaborazione di



STAFF DI PROGETTO

Daniela Poggiali - Settore Cultura, turismo e beni comuni
Alessandra Giordano - Servizio Comunicazione e Partecipazione
Gaia Milanese - Servizio Cultura Eventi
Leonardo Tosi - Servizio Progettazione Culturale
Monia Guarino - Associazione professionale Principi Attivi

PARTECIPANTI

Oscar Turroni - Gruppo culturale Civiltà Salinara
Daniela Pucci - Università della Terza età e Associazione Muse
Ilde Morelli - Università della Terza Età
Paolo Gardelli - Università della Terza Età

OGGETTO DEL CONFRONTO

ALBUM DELLE DOTI CULTURALI (patrimoni e talenti)

La scelta della parola "dote"...

Richiama il concetto di **patrimonio, di talento, di qualità**. Soprattutto ha la **stessa radice di "dono"** (dāre), parte sostanziale dell'idea **comunità** (cum = con / minus = dovere, debito, dono) il cui significato va inteso non tanto appartenenza identitaria quanto **«reciprocità nell'intento a donare»**.

Una comunità dotata dispone di beni vibranti che concorrono allo **sviluppo comune** consentendo di **«coltivare» qualità materiali e immateriali**.

Quello stesso «coltivare» che è origine della parola cultura (dal lat. cultura, der. di colĕre «coltivare»).

COME (RI)COMPORRE LE DOTI CULTURALI CHE MATURANO NEL/CON LA COMUNITÀ DI CERVIA?

Dal confronto con i partecipanti sono emerse...

ATTENZIONI DA PORRE

- L'**ecosistema di realtà culturali** è molto compositivo. A Cervia, tanti i **profili**: sono presenti realtà profit e realtà non profit, soggetti strutturati e soggetti destrutturati, organizzazioni con sede e organizzazioni sen-za... gruppi formali e informali... operatori pubblici, privati e del terzo settore...anche singoli talenti, noti o sconosciuti.
- Le **competenze che la comunità cervese esprime** sono di diverso livello: di professionisti e di appassiona-ti... con hard skills e soft skills, digitali e/o analogiche... capaci di sviluppare contenuti esclusivamente culturali oppure ibridi e trasversali...
- I **luoghi della cultura** sono sia quelli tipicamente (o istituzionalmente) preposti (alla produzione/diffusione culturale), ma in generale anche gli spazi ospitali dell'aggregazione sociale. **La dimensione territoriale di Cervia si presta a rendere la città pubblica un grande "laboratorio culturale"**.
- La **narrazione** - intesa come informazione, promozione, stimolo alla riflessione - è la più importante tra le strategie da mettere a punto affinché la cultura "circoli", cosicché nel diffondersi possa raggiungere tutti. Non solo un **palinsesto di eventi e iniziative**, ma va accordato un **piano editoriale collettivo**: la promozione-racconto può diventare occasione di riflessione sulle ricadute della produzione/fruizione culturale.
- **Il rapporto tra on line e off line va costruito**, intersecando le abilità presenti nelle diverse realtà (soprattutto quelle che si basano sul volontariato) perché si possa **crescere insieme (e tutti) sul fronte delle innovazioni digitali**.

METRICHE DA CONSIDERARE

- Numero ed Età (dipendenti, collaboratori, soci, pubblico)
- Sede delle attività e/o altri spazi interessati dalle attività
- Rapporto generale con il territorio
- Relazioni attivate (locali/extralocali - settoriali/inter-settoriali)
- Collaborazioni promosse (nei propri progetti, nei progetti di altri)
- Reti alimentate
- Talenti sviluppati
- Abitudini culturali originate
- Opportunità aggregative offerte
- Iniziative e progetti caratterizzanti
- Strumenti sperimentati (gestione, comunicazione, raccolta fondi)
- Innovazioni introdotte
- Sfide stimolate
- Cambiamenti generati

DOMANDE

Stimoli per il prosieguo della riflessione

Cultura & Informalità

Come costruire tracce e intrecci culturali valorizzando proprio le occasioni più informali?

Come accogliere l'esperienza e il vissuto di un "talento" (nell'informalità di un incontro fortuito) per farlo diventare occasione culturale di altri?

Come facilitare l'aggancio dei diversi talenti (ancora sconosciuti) affinché siano valorizzati come risorse collettive?

Come moltiplicare i punti di contatto con la comunità/con territorio e renderli vere e proprie "calamite" per inediti talenti culturali?

OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

50 interviste informali sul territorio (7 e 11 agosto 2020)

PUNGOLO

«A Cervia, nel mio quotidiano, ho l'opportunità di vivere momenti imprevisti di valore culturale...»

DOMANDA

Dove e come la cultura incontra la quotidianità...?

- «...Nel senso di ospitalità che persone e luoghi riescono a trasmettere a chi arriva qui per la prima volta. Poche parole e piccole attenzioni che però fanno la differenza. Cultura e quotidianità si incontrano nei dettagli»
- «...Nella meraviglia proprio dietro l'angolo, qualcosa di comune che però sorprende ancora chi abita qui da sempre»
- «...Nel canto di un pescatore... un'abitudine che fa bene a sé stessi e gli altri...è un buongiorno genuino»
- «...Nella natura... Pineta. Mare. Giardino. Parco!»
- «...Nei contesti in cui non ci sono regole e devi basare tutto sulla tua e altrui attenzione, sensibilità, educazione. Quando dobbiamo fare i conti con noi stessi e la comunità in cui viviamo»
- «...Nella bellezza, nella cortesia, nell'armonia..di uno spazio o di una persona»
- «...Senz'altro nei bar! Pieni di umanità. Pieni di chiacchiere, vere e meno vere. Pieni della voglia comunque di conoscersi e riconoscersi»
- «...Nelle differenze che esistono e resistono»
- «...Nelle passioni che ancora coltiviamo (e non solo nel poco tempo libero che ci rimane)»
- «...Nel confronto con amici, colleghi, vicini di casa... Quando accettiamo il confronto o lo provochiamo»
- «...Quando diventiamo consapevoli di un errore»
- «...Nelle parole gentili di uno sconosciuto»
- «...Nelle cose che siamo disponibili ad imparare ...nel conflitto che riusciamo a gestire ...nelle abilità che scopriamo di avere»
- «...Nella lettura...di un libro, di un giornale... di un annuncio.. di un cartello o di un'indicazione... Nelle parole lette o ascoltate»
- «...Nelle emozioni che genera una qualunque esperienza»
- «...Nelle coincidenze, in ciò che è "fuori luogo": sono stimoli a riflettere su ciò che giusto o sbagliato, comune o insolito»
- «...Nelle domande che facciamo e che riceviamo»